

# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO



“COMUNITÀ PASTORALE “MARIA VERGINE MADRE dell’ASCOLTO”

**DOMENICA 19 FEBBRAIO 2023**  
**ULTIMA DOPO L’EPIFANIA**

## **L’Arcivescovo: «Noi vogliamo la pace»**

A un anno dallo scoppio della guerra in Ucraina,  
un invito a vivere la prossima Quaresima tra preghiera  
(con un’ invocazione specifica),  
penitenza (in particolare il digiuno del 3 marzo)  
e conversione,  
aderendo a un appello online dal 26 febbraio  
di monsignor Mario DELPINI  
Arcivescovo di Milano



## L'appello e l'impegno

Dal 26 febbraio, prima domenica di Quaresima, fino al 2 aprile, domenica delle Palme, sarà possibile sottoscrivere l'appello per la pace lanciato dall'Arcivescovo a tutta la Diocesi. L'appello sarà pubblicato sul portale diocesano e, seguendo l'opportuno link, ciascuno potrà sottoscriverlo indicando nome, cognome e luogo di residenza. Naturalmente, per le persone e le comunità che lo desiderassero, sarà possibile anche raccogliere le adesioni attraverso moduli cartacei, da stampare in proprio e da inviare all'indirizzo che verrà comunicato a breve.

**Questo il testo dell'appello e dell'impegno personale che l'Arcivescovo invita a sottoscrivere.**

**NOI VOGLIAMO LA PACE, I POPOLI VOGLIONO LA PACE!**

**Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni:**

**«Per favore, cercate la pace!»**

**In questo tempo di Quaresima mi impegnerò per una preghiera costante e per pratiche di penitenza.**

**Noi vogliamo la pace. I popoli vogliono la pace. I poveri vogliono la pace. I cristiani vogliono la pace. I fedeli di ogni religione vogliono la pace.**

**E la pace non c'è.**

**E coloro che decidono le sorti dei popoli decidono la guerra, causano la guerra. E dopo averla causata non sanno più come fare per porre fine alla guerra.**

**Non possono dichiararsi sconfitti.**

**Non possono vincere annientando gli altri.**

**In queste vie senza uscita che tormentano tanti Paesi del mondo, umiliano la giustizia e distruggono in molti modi le civiltà, le famiglie, le persone e gli ambienti, che cosa possiamo fare? Dichiariamo la nostra impotenza, ma non possiamo lasciarci convincere alla rassegnazione.**

**Noi crediamo che Dio è Padre di tutti, come Gesù ci ha rivelato. Crediamo che Dio manda il suo Santo Spirito per seminare nei cuori e nelle menti di tutti, compresi i potenti della**

**terra, pensieri e sentimenti di pace e il desiderio struggente della giustizia.**

**Il 24 febbraio molte manifestazioni sono organizzate per ricordare il primo anniversario di un evento tragico e promuovere iniziative di pace. Invito tutti a unirsi con convinzione agli eventi organizzati, dovunque siano.**

**Raccogliamo con gratitudine l'appello accorato e insistente di Papa Francesco, ammiriamo la sua tenacia, riflettiamo sul suo insegnamento e insieme con tutti i fratelli e le sorelle che vogliono la pace nella giustizia, noi decidiamo di insistere nella preghiera, nella penitenza, nell'invito alla conversione.**

**Per questo propongo che nella Diocesi di Milano si viva la Quaresima come tempo di invocazione, di pensiero, di opere di penitenza e di preghiera per la pace. Coltiviamo la convinzione che solo un risveglio delle coscienze, della ragione, dello spirito può sostenere i popoli, i governanti e gli organismi internazionali nel costruire la pace.**

**Quanto all'invito alla conversione, invito tutti a condividere, a sottoscrivere e a far sottoscrivere – a partire dalla prima domenica di Quaresima e fino alla domenica delle Palme – l'appello che sarà reso disponibile online su questo portale e che potrà anche essere distribuito in forma cartacea. Questo gesto simbolico possa tramutarsi nell'assunzione di un impegno concreto per un percorso penitenziale. Mi propongo, alla fine della Quaresima, di raccogliere le adesioni e di farle pervenire alle autorità italiane ed europee.**

**Quanto alla penitenza invito tutti a vivere l'intera Quaresima come tempo di penitenza secondo le forme praticabili. In particolare a questa intenzione orienteremo il digiuno del primo venerdì della Quaresima ambrosiana, il 3 marzo. E invito chi può e lo desidera a condividere con me la preghiera e il digiuno in Duomo, dalle 13 alle 14, come forma simbolica per esprimere un proposito che ispiri il tempo di Quaresima.**

**Venerdì 24 febbraio alle ore 9.00 celebreremo S. Messa per chiedere il dono della pace**

# QUARESIMA 2023

## I GESTI DELLA QUARESIMA

### ♦ UNA GRAZIA CHE TI PRECEDE

### INDULGENZA PLENARIA PER LE CHIESE DI RITO AMBROSIANO NELLE DOMENICHE DI QUARESIMA

Nelle Domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: **"ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESÙ"** (che trovate ai piedi del crocifisso), alle consuete condizioni della Chiesa (comunione, confessione entro 8 giorni e preghiera secondo le intenzioni del Papa).



### ♦ LA PREGHIERA



*La preghiera è la forza del cristiano e di ogni persona credente. Nella debolezza possiamo rivolgerci a Dio con fiducia di figli ed entrare in comunione con Lui. Dinanzi a tante ferite che ci fanno male e che ci potrebbero indurire il cuore, noi siamo chiamati a tuffarci nel mare della preghiera, che è il mare*

*dell'Amore sconfinato di Dio, per gustare la sua tenerezza. La Quaresima è tempo di preghiera più intensa, più prolungata, più assidua, più capace di farsi carico delle necessità dei fratelli; preghiera di intercessione, per intercedere davanti a Dio per tante situazioni di povertà e di sofferenza." (Papa Francesco)*

### PROPOSTA DI PREGHIERA

\* **Per gli Adulti:** La Parola di ogni giorno **"KYRIE. Il travaglio e la gioia"** (è a disposizione in fondo alla chiesa; costo 2,00)

LA PAROLA  
OGNI GIORNO

KYRIE

*Il travaglio e la gioia*



QUARESIMA  
E PASQUA  
2023



**\* Ogni giorno (tranne il Venerdì)**

**dalle ore 8.30 alle ore 9.00: ADORAZIONE EUCARISTICA**

**\* Ogni Martedì ore 6.30: S. MESSA**

*(\* Ogni Mercoledì ore 6.30: S. Messa a Biassono*

*\* Ogni Giovedì ore 6.30: S. Messa a Sovico)*

**\* Ogni Venerdì: ore 9.00 e ore 21.00: VIA CRUCIS, in chiesa.**

**\* PER I RAGAZZI: VIA CRUCIS TUTTI I VENERDÌ ALLE 17.00.**

Verrà organizzato “pedibus” da scuola e sobria merenda in oratorio

**\* VENERDÌ 10 marzo**

**ORE 20.45: VIA CRUCIS A SEREGNO PER TUTTA LA ZONA PASTORALE DI MONZA CON IL VESCOVO MARIO**



**\* VENERDÌ 24 marzo**

**VIGILIA DELLA SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE  
FESTA PATRONALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE**

**Ore 21.00: VIA CRUCIS PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE DA BIASSONO A MACHERIO**

**\* Ogni Domenica ore 16.30 in Chiesa:**

**PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.**



**PROPOSTA DI LETTURA DEL LIBRO:  
“INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA”  
DI ROMANO GUARDINI  
(cfr “IN CAMMINO”)**

## ♦ LA PENITENZA E IL DIGIUNO



*"Dobbiamo stare attenti a non praticare un digiuno formale, o che in verità ci "sazia" perchè ci fa sentire a posto. Il digiuno ha senso se veramente intacca la nostra sicurezza, e anche se ne consegue un beneficio per gli altri, se ci aiuta a coltivare lo stile*

*del Buon Samaritano, che si china sul fratello in difficoltà e si prende cura di lui. Il digiuno comporta la scelta di una vita sobria, nel suo stile; una vita che non spreca, una vita che non "scarta". Digiunare ci aiuta ad allenare il cuore all'essenzialità e alla condivisione. È un segno di presa di coscienza e di responsabilità di fronte alle ingiustizie, ai soprusi, specialmente nei confronti dei poveri e dei piccoli, ed è segno di fiducia che riponiamo in Dio e nella sua provvidenza."*

(Papa Francesco)

## IL GESTO DELL'IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Così Papa Francesco:

«Come segno della volontà di lasciarci riconciliare con Dio, in pubblico compiremo il gesto dell'imposizione delle ceneri sul capo. Il celebrante pronun-

cia queste parole:

«Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai», oppure ripete l'esortazione di Gesù: «Convertitevi e credete al Vangelo». Entrambe le formule costituiscono un richiamo

alla verità dell'esistenza umana: siamo creature limitate, peccatori sempre bisognosi di penitenza e di conversione».



## I VENERDÌ DI QUARESIMA GIORNI PENITENZIALI

“Tutti i fedeli sono tenuti a fare penitenza, ciascuno a proprio modo; ma perché tutti siano tra loro uniti da una comune osservanza della penitenza, vengono stabiliti dei giorni penitenziali in cui i fedeli attendano in modo speciale alla preghiera, facciano opere di pietà e di carità, sacrificino se stessi compiendo più fedelmente i propri doveri e soprattutto osservando il digiuno e l’astinenza.”

**La Chiesa sceglie il giorno di venerdì per questa penitenza perché è il giorno in cui è morto Gesù, (ovvero che siamo salvati e questo ci viene ricordato tutti i venerdì con il suono della campana alle ore 15.00).**

**Il DIGIUNO E L’ASTINENZA (o magro)**, devono essere **osservati il primo venerdì di quaresima e il venerdì della Passione e Morte del Signore nostro Gesù Cristo**; sono consigliati il sabato santo sino alla veglia Pasquale.

**L’ASTINENZA (O MAGRO)** deve essere osservata **tutti i venerdì dell’anno, ma in maniera più stretta in Quaresima** (durante il resto dell’anno il magro può essere sostituito da un atto di carità, in Quaresima no).

**La legge del digiuno obbliga** a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po’ di cibo al mattino e alla sera. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato (dal codice di Diritto Canonico).

**La prescrizione dell’astinenza dalle carni** non proibisce di consumare pesce, uova e latticini, ma proibisce di consumare, oltre alla carne, cibi e bevande che sono da considerarsi come particolarmente ricercati o costosi. All’astinenza sono tenuti tutti coloro che abbiano compiuto i 14 anni.

**Chi non si trova in buono stato di salute è dispensato dall’obbligo del digiuno e dell’astinenza.**

## ♦ LA CARITÀ



*"La carità: essa indica la gratuità, perché si dà a qualcuno da cui non ci si aspetta di ricevere qualcosa in cambio. La gratuità dovrebbe essere una delle caratteristiche del cristiano, che, consapevole di aver ricevuto tutto da Dio gratuitamente, cioè*

*senza alcun merito, impara a donare agli altri gratuitamente. Oggi spesso la gratuità non fa parte della nostra vita quotidiana, dove tutto si vende e si compra, Tutto è calcolo e misura. L'elemosina ci aiuta a vivere la gratuità del Dono, che è libertà dall'ossessione del possesso, dalla paura di perdere quello che si ha, dalla tristezza di chi non vuole condividere con gli altri il proprio benessere."*

(Papa Francesco)

## GESTO DI CARITÀ

### **SOSTENIAMO LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO**

**\* Le offerte si raccolgono  
all'altare del CROCIFISSO,  
in chiesa**

\* Si può anche effettuare bonifico  
intestato a Caritas Ambrosiana

Onlus - IBAN: IT82Q0503401647000000064700

Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023



Per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto, Caritas Ambrosiana ha già messo a disposizione 20 mila euro e lanciato una raccolta fondi il cui ricavato sarà destinato, secondo uno stile d'azione ormai consolidato in precedenti esperienze, a finanziare interventi d'urgenza e, successivamente, di riabilitazione e ricostruzione. Inoltre ieri Caritas Italiana ha inviato alla volta della Turchia due operatori che da tempo hanno uno stretto legame di collaborazione con Caritas Ambrosiana.



## ♦ LA CATECHESI attraverso la LECTIO DIVINA



*La Parola di Dio non ci dice ciò che dovremmo fare attraverso una spiegazione, dice chi siamo rivelandoci chi è Dio.*

*Questo è il motivo per cui quando ci avviciniamo alla Scrittura capiamo qualcosa di noi stessi, non concettualmente ma attraverso esperienze concrete, vere.*

*La Parola di Dio è viva, efficace, fa riscoprire il senso profondo del vivere. Mentre noi viviamo sulla superficie delle cose, la Parola, al contrario, invita a scendere nel loro dettaglio, per scoprirne il senso nascosto, di fondo. Gesù usa un'immagine molto chiara al proposito: "Chiunque ascolta le mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande" (Mt 7,26-27).*

*Una casa poggiata superficialmente sulla sabbia reggerà finché non arriverà il vento forte, la tempesta, qualcosa che sconvolgerà. La parte sostanziale, quella dove risiede la forza dell'abitazione, sta nelle sue fondamenta. Ciononostante, passiamo la maggior parte della vita a curare l'estetica della casa, ad abbellirla, lo stesso vale per la nostra vita: ne curiamo l'apparenza senza preoccuparci se sia salda come la roccia. Quest'ultima rappresenta quella saldezza che, in presenza del vento, della tempesta, delle piogge, consente alla casa di rimanere in piedi. La giustificazione di base per scansare tale lavoro di costruzione delle fondamenta è che è più facile scavare nella sabbia che nella roccia purtroppo anche dalla nostra fede cristiana talvolta vogliamo trarre esclusivamente la dolcezza di alcune cose, la consolazione in alcuni momenti della nostra vita, ma il cristianesimo è legato al coraggio di fare fatica per ancorarci a qualcosa, meglio dire Qualcuno, di stabile rispetto alla precaria superficialità. Quindi ascoltare davvero la Parola di Dio è allo stesso tempo semplice e faticoso, ma*

*si tratta di una fatica benedetta, che fa cambiare il punto in cui ancorare la vita affinché rimanga in piedi nelle prove. Senza la Parola, senza andare al fondo delle cose, si è semplicemente abbandonati ai pensieri, nella sabbia debole e poco affidabile delle emozioni. È necessario faticare per lasciare che la Scrittura illumini dalle fondamenta la nostra esistenza, per portarci a un incoraggiamento efficace, sostanziale, vero.” (don Luigi Maria Epicoco)*

## **CATECHESI ADULTI**



**Lectio divina tenuta da don Matteo Crimella, biblista**

**Chiesa parrocchiale San Martino Vescovo - Biassono • Ore 21**

**Mercoledì 1 • La cena (Lc 22,1-27)**

**Mercoledì 8 • La preghiera al monte degli Ulivi (Lc 22,28-46)**

**Mercoledì 15 • Il rinnegamento di Pietro (Lc 22,47-71)**

**Mercoledì 22 • Gesù condannato (Lc 23,1-32)**

**Mercoledì 29 • La morte (Lc 23,33-65)**

## Verbale Consiglio Pastorale della Comunità 3-02-2023

### O.d.g. verifica sul Direttorio per le Comunità pastorali.

Come indicato nella comunicazione di Don Ivano, lo scorso 4/11/22 è stato pubblicato il “**DIRETTORIO PER LE COMUNITA' PASTORALI**” e la proposta per questa sera è iniziare un confronto partendo da alcuni punti del documento. In particolare, i paragrafi che ci sono sembrati di maggior interesse e che avevamo indicato per essere sottoposti ad una riflessione e discussione nel consiglio pastorale, sono i punti B (*Cosa si intende per Comunità pastorale*) e C (*Le finalità della Comunità pastorale*)

La nostra Comunità Pastorale è nata nel 2009, e nel corso degli anni abbiamo già fatto come Consiglio Pastorale alcune verifiche del percorso (in genere a conclusione dei 4 anni di mandato, l'ultima volta nel Giugno 2019). Oggi questo documento ci dà l'occasione per verificare di nuovo insieme l'esperienza che stiamo vivendo e rifocalizzarci su alcune questioni significative.

In questo primo incontro la proposta è di confrontarci serenamente e con molta libertà, partendo dal “giudizio” che esce dalla lettura del documento sulla nostra esperienza personale e di insieme in quanto Consiglio.

Qual è la nostra esperienza di comunità pastorale nel cammino realizzato in questi anni? In merito alle finalità indicate nel punto (C) quale ci sembra più realizzata nella nostra esperienza e su quali aspetti abbiamo la necessità di essere richiamati?

Nel punto (D) *Il luogo della responsabilità della scelta: il Consiglio pastorale della Comunità pastorale* sono richiamate le caratteristiche del Consiglio pastorale: non un organismo burocratico ma un luogo in cui maturano scelte significative che “delineano il cammino della Comunità nel suo insieme”, la necessità di una maggiore responsabilizzazione dei laici all'interno del consiglio, ma in generale nella vita della parrocchia e della comunità.

L'attuale consiglio pastorale è in carica dal Novembre 2019 e terminerà quest'anno il proprio mandato. Questi ultimi sono stati anni in cui la situazione pandemica ha cambiato e limitato molte nostre esperienze di vita e di incontro, e ha anche ridotto il numero dei nostri incontri. Tuttavia sarebbe utile condividere quale è stata la nostra esperienza all'interno del Consiglio sottolineando sia gli aspetti positivi e magari le difficoltà o le attese non soddisfatte.

Un ultimo punto (G) richiama “*uno sguardo sul futuro*” che guidi l'assunzione delle scelte più opportune e l'individuazione delle priorità ricordan-

do che la finalità della Comunità pastorale è sempre la comunione per la missione. Questo è un richiamo per noi, per orientare il nostro cammino, ma anche e soprattutto per coloro che saranno chiamati a far parte del prossimo Consiglio Pastorale.

**Stefano:** partecipare al CP è stata una esperienza di stimolo e richiamo personale, anche se in questo ultimo periodo ho faticato, per motivi personali e di lavoro, a vivere la vita della Comunità e della Parrocchia. Il cammino condiviso di Catechesi sia per i giovani che per gli adulti sono momenti fondamentali per la vita della Comunità. Fondamentale migliorare la nostra capacità di vedere la realtà, di capire i bisogni degli altri, solo così si costruiscono nuovi rapporti e si inizia a vivere una missionarietà. Penso che l'attenzione ai bisogni e difficoltà delle persone e la capacità di accogliere sia, nel nostro tempo, la modalità privilegiata attraverso cui singolarmente e come comunità possiamo dare testimonianza e ritrovare motivazioni.

Nell'ambito del Consiglio Pastorale trovo che siano forse mancate le opportunità per lavorare insieme in modo più continuativo.

**Paolo:** ho difficoltà a capire il senso della nostra partecipazione al Consiglio Pastorale, va bene la crescita a livello personale, ma noi dovremmo essere il "motore" della Comunità Pastorale. Ma mi rendo conto che tante scelte, proposte, decisioni non passano da qui.

A cosa serve? Inoltre ci siamo riuniti troppe poche volte, non ci conosciamo tra di noi e facciamo fatica a capire cosa dobbiamo fare. Il discorso Caritas è rimasto in sospeso, la partecipazione alla messa si è ridotta, ma non ci siamo confrontati

**Don Emiliano:** io sono qui da pochissimo tempo e non posso giudicare la vostra esperienza, ma ho avuto esperienza di comunità pastorale in altre realtà. Ritengo che il Consiglio Pastorale non è il luogo del fare! che il nostro compito è più di riflessione e di "lettura", di individuare degli indirizzi, di confronto, di alzare la testa e guardarci intorno, non solo di fare cose. Possiamo chiederci: stiamo facendo giusto? Forse alcuni criteri dobbiamo ancora capirli, ma dobbiamo aiutarci a farlo insieme. Serve questo approccio per avere un sguardo sul futuro.

**Paola:** il Direttorio ci conferma che la Comunità Pastorale aiuta a creare una rete fra le diverse parrocchie. Ho riflettuto a questo proposito e come catechista posso dire che è una esperienza reale: è stato importante il confronto tra tutte le catechiste della Comunità, con le loro esperienze (specie nel periodo del COVID) e abbiamo vissute espe-

rienze molto positive come ad esempio l'andare a San Siro. Per il futuro ritengo utile che ci sia un maggior numero di momenti di confronto per sentirsi uniti in un cammino comune.

**Rosa Maria:** leggendo questo documento mi sono accorta che forse ho preso un po' alla leggera il mio impegno nel consiglio pastorale. Mi sembra che abbiamo sempre un po' rincorso le tematiche che c'erano sul tavolo in quel momento (Caritas, preghiera....) e forse abbiamo bisogno di capire un po' meglio la linea. Mi sembra che manchi un po' lo spirito di comunità e lo sviluppo di una progettualità che ritengo sia fondamentale per la crescita della Comunità stessa. I vari gruppi sembrano camminare da soli. Come è possibile sviluppare la missionarietà? Abbiamo visto che diverse persone hanno smesso di frequentare la comunità dopo il COVID...e forse non ci siamo fatti delle domande.

**Don Ivano:** Penso che, dovremmo provare a muoverci prendendo l'iniziativa personalmente se un qualcosa ci interessa. Recentemente sono stato ad un incontro con sacerdoti e responsabili delle comunità pastorali e dal confronto non è emersa nessuna esaltazione in merito alle esperienze in corso, ma nemmeno la lamentazione rispetto a quello "che non va" o che "non c'è ancora". Si fa ancora fatica a capire fino in fondo cos'è il cuore della Comunità Pastorale insieme a quello del Consiglio pastorale di Comunità. Un altro aspetto che vorrei sottolineare è che il consiglio pastorale non è il "motore" di niente, ma lo è il Signore. Noi come consiglio dobbiamo cercare di capire cosa sta succedendo e provare a riflettere e suggerire (...anche ai sacerdoti!). Personalmente al di là di tutti i limiti, sono sempre uscito da ogni Consiglio Pastorale portando sempre "a casa qualcosa".

Mi sembra che diverse sono le questioni affrontate e alcune scelte sono state fatte anche nel nostro consiglio.

Faccio un elenco veloce, documentato dai Verbali che sono anche stati pubblicati sui nostri bollettini parrocchiali.

\* E' stata elaborata la proposta della Catechesi per gli adulti.

\* Abbiamo affrontato a partire dal documento diocesano pubblicato, la questione della formazione e prevenzione degli abusi, per affrontare lo stesso tema con tutti gli altri gruppi.

\* Abbiamo fatto un lavoro sulla "Caritas" con diversi incontri di formazione e confronto anche per il Consiglio Pastorale (non è seguita nessuna disponibilità per iniziare l'esperienza, evidentemente ci vorrà pazienza perché il tempo non è maturo).

\* Abbiamo fatto un lavoro di verifica “del tempo del Covid e del Post-Covid”, inviando anche una lettera del Consiglio a tutte le nostre Comunità.

\* Siamo stati invitati a partecipare, nei mesi di Gennaio e Febbraio del 2021, alla proposta diocesana “Il Ramo del Mandorlo”, incontri diversi per i membri del Consiglio pastorale di tutta la Diocesi.

\* Abbiamo lavorato con i Consigli degli Oratori sull’elaborazione del progetto educativo degli Oratori.

\* Ci siamo confrontati sulla Lettera Pastorale del Vescovo per l’anno 2021: “Per una Chiesa, Unita, Libera e Lieta”.

\* Abbiamo riletto l’esperienza della nostra Comunità Pastorale alla luce della morte di don Simone.

\* Ci siamo confrontati con la Lettera Pastorale del Vescovo per l’anno 2022-2023 sulla Preghiera.

\* Ci stiamo confrontando con il Direttorio per le Comunità Pastorali, appena uscito.

Mi sembrano tutti temi fondamentali.

Ognuno di noi personalmente come si è mosso? Dobbiamo fare un passaggio: siamo bravissimi a dire quello che non va, ma riusciamo a capire cosa serve per la nostra crescita personale, e quindi di conseguenza per quella delle nostre Comunità? Non dobbiamo fare progetti a nostra immagine e somiglianza, ma prima capire cosa il Signore ci sta dicendo nelle cose che accadono nella nostra realtà di comunità e personale, e quale sguardo dobbiamo avere sui vari accadimenti. Non c’è struttura di comunità pastorale o consiglio pastorale che farà diventare più missionaria la nostra comunità, ma sarà ciascuno di noi insieme agli altri. E’ necessaria la consapevolezza che devo iniziare a muovermi io. Ricordo che ognuno di noi è libero di proporre incontri o argomenti alla giunta se c’è un bisogno sentito.

**Andrea:** il consiglio pastorale deve avere uno sguardo vigile sulle nostre realtà. Vedo che i ragazzi si stanno muovendo bene e danno segnali positivi. L’iniziativa della raccolta per il Mato Grosso è uno dei segnali che stiamo camminando. Mi sembra che Don Emiliano stia avendo un impatto positivo nel loro cammino.

**Don Ivano:** ci sono tante esperienze belle nelle nostre parrocchie, non lamentiamoci troppo. Le tre comunità non sono tuttavia allo stesso livello. Il consiglio dovrebbe servirci a raccontarci quello che di bello vediamo accadere nella nostra comunità e leggere la realtà con la consapevolezza che è il Signore che cerca di far andare avanti le cose: noi cosa

vediamo e riconosciamo? Le comunità pastorali sono generate dall'ascolto docile dello Spirito, sforzandosi di leggere i segni dei tempi.

**Luca:** anche io forse pensavo che il consiglio pastorale fosse qualcosa di diverso. Ma mi sono reso conto nel cammino di questi anni che quello che ci è chiesto di vivere è un cammino, una crescita che vedo evidente per esempio nell'esperienza positiva dei giovani! Sono stati fatti passi avanti nelle nostre 3 parrocchie ed è un cammino su cui sono fiducioso.

**Michela:** posso dire di avere vissuto tutto il percorso della vita della Comunità Pastorale dalla sua nascita attraverso l'esperienza della Pastorale Giovanile, e all'inizio non è stato semplice, soprattutto per il "decentramento" a Biassono. Mi accorgo che tra gli adulti non c'è lo stesso legame che si è creato tra noi giovani. In questi anni abbiamo imparato ad ascoltarci senza pregiudizi. Porsi in ascolto è stato fondamentale per camminare insieme e per crescere, e oggi i frutti di questo cammino sono evidenti. Il cammino e gli eventi comuni sono ottimi, ma non dobbiamo perdere alcune specificità delle singole realtà.

**Sergio:** la comunità pastorale è un processo con dinamica lenta, veniamo da parrocchie con una storia e identità specifiche. A Macherio un ruolo l'ha avuto il ricambio di sacerdoti in questi anni e ha influito sulla realtà e sui rapporti tra le persone, ma le difficoltà di Macherio sono dovute anche a peculiarità della nostra realtà. Ritengo positivo il cammino fatto finora dalla comunità. Ho più difficoltà a portare agli altri quello che si fa in consiglio pastorale. Mi sembra importante creare occasioni di conoscenza tra di noi e imparare a lavorare meglio insieme. Questo aspetto è mancato nell'attuale consiglio.

**Don Giuseppe:** vi ringrazio per quanto avete condiviso. Il Documento che avevamo da leggere è molto intenso! Personalmente ho una lunga esperienza, in tre diverse comunità pastorali, che è cominciata nel 2005. La prima è stata caratterizzata da molte difficoltà e fatiche in quanto iniziata senza alcuna preparazione. La seconda durata 10 anni in cui ci sono stati moltissimi cambiamenti importanti e adesso questa esperienza ancora diversa. Nelle diverse esperienze di Comunità Pastorale posso dire di avere capito che la condizione fondamentale per vivere questa esperienza è l'ascolto, perché l'ascolto è premessa e conoscenza e la conoscenza porta ad una profondità di rapporti: qualcosa cambia, c'è una attenzione maggiore e si riesce a lavorare insieme. In particolare come sacerdoti siamo chiamati a condividere molto all'interno della comunità. Il Consiglio Pastorale non è un circolo chiuso.

**Betty Motta:** faccio parte del consiglio dalla prima esperienza di comunità pastorale. Sono state esperienze molto diverse tra loro, ma comunque utili per la consapevolezza del cammino. La prima con Don Giuseppe, più pratica e organizzativa, forse adatta e necessaria per quel primo pezzo di strada che si stava percorrendo insieme. La seconda è diversa e mi fa crescere e camminare... questo è come un momento di “catechesi” particolare che mi è dato di vivere e mi spinge a verificarmi. Il cammino della nostra comunità è un processo dalla dinamica lenta, ma si vedono già i frutti, specie nel mondo dei giovani, la catechesi degli adulti... E' necessario l'impegno personale per concretizzare questo lavoro nella realtà: ho partecipato alla catechesi, ho dato la disponibilità per la visita natalizia nelle case dove ho incontrato e conosciuto persone con i loro bisogni e domande. Dobbiamo cominciare a camminare e forse vedremo anche il cammino che stanno facendo gli altri.

**Don Matteo:** in gioventù ho avuto esperienze poco radicate in una singola parrocchia per continui spostamenti. Da sacerdote ho sempre vissuto esperienze di comunità pastorale prima a Busto, poi a Lecco. La comunità pastorale è comunque sempre un'occasione. La sfida essenziale è dire che siamo veramente fratelli in una comunità proveniente da diverse realtà. La cosa che ci tiene insieme e abbiamo in comune non sono i muri, ma il Signore. È importante vivere la Comunità Pastorale come una esperienza affascinante che dobbiamo prendere sul serio perché è per la nostra conversione! Sul consiglio pastorale: siamo chiesa e il consiglio è un'occasione per avere uno sguardo più preciso sulla nostra realtà ecclesiale, su quello che la Grazia di Dio opera! La questione della familiarità è importate e ci dobbiamo ragionare!

**Don Ivano:** abbiamo forse dato per scontata una familiarità che non si è forse mai creata, proviamo a proporre delle occasioni di “familiarità” tra di noi nei tempi e modi che riterrete più opportuni.

Per il prossimo incontro riprenderemo il punto C sulle finalità della comunità pastorale.

Ricordo a tutti la possibilità di partecipare agli incontri «*Il ramo di mandorlo*» (una serie di cinque incontri che la Formazione permanente del clero della diocesi di Milano, dal 22 gennaio al 19 febbraio offre a tutti – laici, consacrati e clero – e in particolare ai membri dei Consigli delle Comunità pastorali e delle parrocchie).

P.S.: Don Ivano invita a rivedere sul sito della Diocesi l'Incontro del “Ramo di mandorlo” tenuto l'8 Febbraio a Brugherio anche per i Consi-



gli Pastoralisti della nostra Zona. Utilissimo l'intervento del vescovo Mario che, partendo dal "gruppo Barnaba" e "dall'Assemblea Sinodale Decanale", ancora una volta spiega qual è il cuore di ogni esperienza di "Consiglio" nelle nostre Comunità.



# CARNEVALE 2023

## PROGRAMMA DEGLI EVENTI

### 24 FEBBRAIO GIORNATA IN ORATORIO E FESTA PREADO

PER BAMBINI E RAGAZZI DELLE  
ELEMENTARI E MEDIE

Una giornata in stile oratorio estivo con laboratori sul carnevale e giochi insieme!

8:30-9:00 INGRESSO  
9:00-12:00 ATTIVITA'  
12:30 PRANZO AL SACCO  
14:00-16:00 GIOCHI  
16:30 USCITA

ORATORIO S. CARLO MACHERIO 

### CARNIVAL PARTY 21:00 - 22:30

PER TUTTI I PREADOLESCENTI DELLA  
COMUNITA' PASTORALE DI  
BIASSONO, MACHERIO E SOVICO

 ISCRIZIONE SU SANSONE ENTRO MERCOLEDI' 22/02:  
SEDE "MACHERIO" -> ATTIVITA' "GIORNATA DI  
CARNEVALE"  
COSTO 10€

### 25 FEBBRAIO SFILATA DI CARNEVALE

 PARTENZA  
ORATORIO S. CARLO MACHERIO

14:30 RITROVO DAVANTI ALL'ORATORIO E  
PARTENZA DELLA SFILATA PER VIE DEI PAESI

**ANIMAZIONE, CANTI E BALLI!**

Scegli tu come vestirti, noi ti daremo un  
segno distintivo del Carnevale 2023



 ARRIVO  
ORATORIO S. GIUSEPPE SOVICO

16:00 ARRIVO IN ORATORIO A SOVICO  
**MUSICA DAL VIVO, GIOCHI E...FRITTELLE!**  
PREMIEREMO DURANTE IL POMERIGGIO LE MASCHERE  
E I COSTUMI PIU' ORIGINALI E DIVERTENTI



### 25-26 FEBBRAIO 2 GIORNI ADOLESCENTI

PER GLI ADOLESCENTI

ORATORIO S. GIUSEPPE SOVICO 

Dopo la festa di Carnevale vivremo insieme l'ingresso del tempo di Quaresima:

21:00 Serata e notte in oratorio...con alba a sorpresa!

10:30 Conclusione con la S. Messa a Sovico

# APPUNTAMENTI

|                                                                                                                                                                                             |       |                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SABATO 18 FEBBRAIO</b><br>Ultima domenica dopo<br>l'Epifania<br><i>Messa vigilare</i><br>Os 1, 9a; 2, 7a.b-10. 16-18. 21-22;<br>Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32                           | 15.30 | Esposizione Eucaristica. Adorazione personale e Confessioni fino alle 18.15                                                                               |
|                                                                                                                                                                                             | 18.30 | S. Messa - Gatti Luigi; Sala Emilio                                                                                                                       |
|                                                                                                                                                                                             | 21.00 | Adorazione Eucaristica comunitaria a <i>Biassono</i> . Al termine Adorazione personale fino alle 23.00                                                    |
| <b>DOMENICA 19 FEBBRAIO</b><br><b>S. QUARANTORE</b><br><i>Vedi programma</i><br>Ultima domenica dopo<br>l'Epifania<br>Os 1, 9a; 2, 7a.b-10. 16-18. 21-22;<br>Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32 | 8.00  | S. Messa - don Pietro Pina<br>Al termine esposizione Eucaristica e Adorazione personale fino alle 10.15                                                   |
|                                                                                                                                                                                             | 10.30 | <b>S. MESSA SOLENNE</b> - Teruzzi Marilena<br>Al termine esposizione Eucaristica e Adorazione personale fino alle 11.45                                   |
|                                                                                                                                                                                             | 11.45 | Ora Media. Riposizione e recita dell'Angelus                                                                                                              |
|                                                                                                                                                                                             | 15.30 | Pregheiera del Vespro a conclusione delle Giornate Eucaristiche e Benedizione Eucaristica                                                                 |
|                                                                                                                                                                                             | 18.30 | S. Messa - Cazzaniga Aldo e Casanmagnago Adele; defunti del mese di gennaio: Perini Giuliano, Fumagalli Luigia, Sala Emilio, Tacchi Paolo, Consonni Luisa |
| <b>LUNEDÌ 20 FEBBRAIO</b><br>per la Chiesa universale -<br><i>votiva</i><br>Qo 1,1-14; Sal 144; Mc 12,13-17<br><i>Antifonale pag. 54</i>                                                    | 9.00  | S. Messa - Russo Michele e Giancarla                                                                                                                      |
|                                                                                                                                                                                             | 16.30 | Catechismo 2 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> elementare                                                                                                     |

|                                                                                                                                                |                |                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>MARTEDÌ 21 FEBBRAIO</b><br><b>per la concordia - votiva</b><br>Qo 3,1-8; Sal 44; Mc 12,18-27<br><i>Antifonale pag. 61</i>                   | 9.00           | S. Messa - D'Angeli Consolina e Sa-lusest Vittorio                                     |
|                                                                                                                                                | 14.30          | Gruppo Terza Età: S. Rosario <i>in cap-pellina</i> ; poi Carnevale <i>in Oratorio</i>  |
| <b>MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO</b><br><b>San Giuseppe - votiva</b><br>Qo 4,17-5,6; Sal 65; Mc 12,38-44<br><i>Antifonale pag. 76</i>                  | 9.00           | S. Messa - Nava Ezio e famiglia                                                        |
|                                                                                                                                                | 16.30          | Catechismo 3 <sup>a</sup> elementare                                                   |
|                                                                                                                                                | 21.00          | Catechesi per giovani a <i>Biassono</i>                                                |
| <b>GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO</b><br><b>S. Policarpo, vescovo e martire - memoria</b><br>Qo 9,7-12; Sal 5; Mc 13,9b-13<br><i>Antifonale pag. 52</i>   | 8.30           | <i>Adorazione Eucaristica personale</i>                                                |
|                                                                                                                                                | 9.00           | S. Messa - Carbone Antonio<br><i>A seguire Adorazione Eucaristica e S. Confessioni</i> |
|                                                                                                                                                | 10.30          | <i>Benedizione Eucaristica</i>                                                         |
|                                                                                                                                                | 16.30          | Catechismo 4 <sup>a</sup> elementare                                                   |
| <b>VENERDÌ 24 FEBBRAIO</b><br><b>S. Messa per la pace - votiva</b><br>Qo 11,7-9.12,13-14; Sal 138;<br>Mc 13,28-31<br><i>Antifonale pag. 66</i> | 9.00           | S. Messa - De Dominicis Cataldo, Curti Carmelina, Filareta Maria                       |
| <b>SABATO 25 FEBBRAIO</b><br><b>I domenica di QUARESIMA</b><br><i>Messa vigilare</i><br>Is 58,4b-12b; Sal 102;                                 | 16.00<br>18.00 | S. Confessioni                                                                         |
|                                                                                                                                                | 18.30          | S. Messa - Vinciguerra Maria e Guerina                                                 |
| <b>DOMENICA 26 FEBBRAIO</b><br><b>I domenica di QUARESIMA</b><br>Is 58,4b-12b; Sal 102;<br>2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11                            | 8.00           | S. Messa - Valli Cesare e famiglia Brambilla                                           |
|                                                                                                                                                | 10.30          | S. Messa - Ballabio Carlo e Luigi, Vertemati Pietro e Anna                             |
|                                                                                                                                                | 18.30          | S. Messa - Chierico Massimo e Basi-le Grazia                                           |



Lunedì 27 febbraio ore 21.00 - chiesa S. Pietro martire - Monza  
 Incontro "E gli altri...?" - Beati i costruttori di pace

## CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

|                   | BIASSONO              | MACHERIO     | SOVICO                                    |
|-------------------|-----------------------|--------------|-------------------------------------------|
| <b>FERIALI</b>    | <b>9.00</b>           | <b>9.00</b>  | <b>8.30</b><br>lunedì, mercoledì, venerdì |
|                   | <b>18.30</b>          |              | <b>18.00</b><br>martedì e giovedì         |
| <b>VIGILIARI</b>  | <b>17.30</b>          | <b>18.30</b> | <b>18.00</b>                              |
| <b>FESTIVE</b>    | <b>8.00</b> (cascine) | <b>8.00</b>  |                                           |
|                   | <b>9.00</b>           |              | <b>9.00</b>                               |
|                   | <b>10.15</b>          | <b>10.30</b> | <b>10.30</b>                              |
|                   | <b>11.30</b>          |              |                                           |
| <b>VESPERTINE</b> | <b>17.30</b>          | <b>18.30</b> | <b>18.00</b>                              |

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

|                | BIASSONO           | MACHERIO           | SOVICO             |
|----------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>GIOVEDÌ</b> |                    | <b>9.30-10.15</b>  |                    |
| <b>SABATO</b>  | <b>16.00-17.00</b> | <b>16.00-18.00</b> | <b>15.00-18.00</b> |

È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE  
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI

### PARROCCHIA MACHERIO

**ADORAZIONE EUCARISTICA:** Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

**BATTESIMI E MATRIMONI:** prendere accordi con don Matteo

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00  
(19.30 sabato e domenica)

**APERTURA-CHIUSURA CHIESA:** 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

### CONTATTI

**SEGRETERIA PARROCCHIALE:** è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00  
tel. 039 2014487 - mail: [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)

**SEGRETERIA DELL'ORATORIO:** è aperta: martedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;  
2° e 4° sabato del mese: ore 15.00 - 17.00; domenica: ore 15.00 - 18.00  
tel. 039 2014486 mail: [oratoriomacherio@gmail.com](mailto:oratoriomacherio@gmail.com)

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**CENTRO D'ASCOLTO:** è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.  
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810